



Nuova scoperta a Ebla

L'antica città siriana di Ebla non finisce di stupire gli archeologi. Un nuovo edificio del 2500-2600 avanti Cristo è stato identificato sotto il Palazzo Reale. La costruzione è stata identificata sotto il Palazzo Reale. Lo ha reso noto oggi a Roma il professor Paolo Matthiae, capo della missione archeologica italiana che ha scoperto Ebla e vi lavora dal 1961. L'occasione è stata un convegno italo-francese dedicato ad Ebla, considerata uno dei più importanti ritrova-

menti archeologici del secolo, e a Mari ed Ugarit, le altre due straordinarie scoperte fatte in Siria da archeologi francesi, a cavallo tra gli anni venti e gli anni trenta. «L'esistenza di un altro edificio, più antico, sotto il Palazzo Reale apre la strada a nuove possibili ricerche sulla civiltà siriana — ha detto Matthiae —. La nostra speranza è che si tratti di un altro palazzo reale o almeno di un palazzo ufficiale, dove trovare ulteriori documenti». I nuovi scavi — ha aggiunto — cominceranno a partire da agosto. Nel 1975 la spedizione italiana ritrovò nel Palazzo Reale di Ebla ben 17 mila tavolette di argilla, scritte in caratteri cuneiformi, che testimoniarono l'esistenza di una ricca e potente civiltà autonoma siriana nel terzo millennio avanti Cristo.

Muore la governante di Proust

Celeste Alberet, fedele governante di Marcel Proust negli ultimi nove anni di vita del grande scrittore francese, autrice di ricche memorie, è morta a 92 anni, dopo una lunga malattia. Celeste era morta a novantadue anni per un'infiammazione polmonare. Sua figlia Odile ne ha dato l'annuncio: Panziana signora si è spenta nella casa di Mère, nelle Yvelines. La presenza di Celeste era diventata a poco a poco indispensabile per la vita e la produzione letteraria dello scrittore, sofferente di una grave forma di asma. Infatti la Alberet, entrata nel 1913 in casa di

Proust, cominciò presto a scrivere ciò che lo stesso Proust le dettava, partecipando all'organizzazione del suo lavoro, leggendo dei brani e riunendo le pagine appena scritte. A quel periodo così intenso Celeste aveva dedicato anche un volume di ricordi, dal titolo «Monsieur Proust», aiutata da Georges Belmont e trascritti su settecento fogli. Dal libro è stato anche tratto un film, «Celeste», del regista tedesco Percy Adlon, che sarà proiettato a Parigi dal 9 maggio prossimo. Narra gli ultimi mesi della vita dello scrittore segnati attraverso gli occhi della sua governante. Una carrellata di incontri, una complice e affettuosa rievocazione delle confidenze che legarono questi due personaggi pur così diversi fra loro.



Chitarra classica a Rieti

RITI — Comincia domani a Rieti il seminario-festival di chitarra classica «Centro Italia» che si concluderà il 12 maggio. Si articola in «corsi di chitarra» e «corsi di musica contemporanea» con Notoli, Sulzpi, Walter, Boschi, Zuretti. Il 6 maggio un seminario di It. Alvarez Jil sulla costruzione della chitarra in Spagna

Videoguida

Italia 1, ore 20,25

1997: New York è una prigione



Serata cinematografica d'eccezione su Italia 1. Alle 20,25 va in onda *1997 fuga da New York*, uno dei film più popolari delle ultime stagioni. Girato nel 1981, ha avuto un ottimo successo e può essere tuttora considerato il miglior film di John Carpenter, un regista che possiede «fans» scatenati ma è sicuramente molto discontinuo nei risultati (ha alternato film decisamente riusciti sul piano spettacolare come *Fog*, *Distretto 13* e il suddetto *1997* ad opere difficilmente supportabili come *La cosa* o i vari seguiti — da lui soltanto prodotti — *Halloween*). Nel film di stasera, si immagina che nel 1997 l'isola di Manhattan, il cuore di New York, sia stata trasformata in un carcere di massima sicurezza e sia ormai abitata solo da «incalliti assassini». In questo inferno, precipita un aereo con a bordo il presidente degli USA, per salvarlo, si lancia in una missione suicida l'ex-marina Jena Pisskey, già eroe della III Guerra Mondiale. Pisskey viene paracadutato su Manhattan, dove lo attende un universo post-apocalittico in cui incontrerà gli esseri più strani e le avventure più allucinanti. Per chi non avesse visto il film al cinema, non rivela il titolo della spedizione: sappiate però che Pisskey ha solo 24 ore di tempo, e tenete l'occhio su una certa musicassetta.

Raitre; ore 20,30

Stasera si discute (in diretta) di salute



È ormai pronto il nuovo prontuario terapeutico, cioè la lista dei farmaci, per i quali è prevista l'erogazione gratuita ai degenti oppure il semplice pagamento del ticket. Quali specialità sono state inserite nella lista e quali deperite? Anche di questo parlerà il ministro della Sanità Costante Degan, ospite della trasmissione di Aldo Falivena *Una serata a soggetto lo spreco della salute*, in onda su Raitre alle 20,30. Il sottotitolo del programma è «L'assistenza sanitaria in Italia e all'estero: sono previsti collegamenti con le sedi Rai di Parigi, Londra e Ginevra». Anche in vista delle anticipazioni che il ministro ha fatto — dice Falivena — (varie specialità cancellate dall'elenco della distribuzione gratuita) la situazione della salute in Italia è seria per varie ragioni. «Queste ragioni si possono riassumere in una serie di domande che sono le seguenti: cosa succede nelle Unità sanitarie locali? Perché alcuni aspetti dell'assistenza sanitaria sono attualmente oggetto di indagine da parte della magistratura? Cosa ne pensano i malati? Il ministro Degan intende in parte riformare la riforma sanitaria. Che vuol dire ciò?». A queste domande risponderanno le persone giuste: il ministro Degan innanzi tutto, e poi presidenti delle Usl, magistrati, alcuni malati ed esponenti del tribunale dei malati, che, almeno nei nosocomi maggiori, è in funzione. «Prevedo — ha concluso Falivena — una serata «calda» anche perché la trasmissione è in diretta e i temi in discussione interessano veramente tutti».

Requattro, 20,25

Kissinger e Gerald Ford «ospiti» di Dynasty



Al gran ballo di *Dynasty*, questa sera, gli ospiti di eccezione invitati da Blake e Krystle sono niente meno che l'ex presidente USA Gerald Ford insieme all'ex first lady Betty Ford e a Henry Kissinger. In carne ed ossa. Incaricati esclusivamente di interpretare se stessi sul set del famoso serial, mentre Joan Collins, John Forsythe, Linda Evans, Pamela Sue Martin, John James e tutti gli altri danno vita alla grande famiglia Carrington, la cui fama è ormai assai simile a quella dei tre illustri ospiti. Del resto anche attori del calibro di Helmut Berger non disdegnano questo set.

Requattro, ore 21,30

Fascination: le mille «catene» quotidiane



Cosa fanno i romani nell'ora di punta se vedono un uomo steso in terra moribondo? Lo vedremo nel programma «Candid camera» trasmesso nel corso di «Fascination» (Requattro, ore 21,30), che questa settimana è intitolata «Catene». Emma Bonino parlerà della situazione della battaglia contro la fame nel mondo. Poi, intervistati da Maurizio Costanzo, da Simona Izzo e da Franco Solfiti, parleranno dei loro legami fortissimi (delle loro «catene»), una signora che ha paura ad uscire di casa; una giovane che si

La scomparsa di Count Basie Dopo il «duca» Ellington è morto a 79 anni anche il «conte», protagonista di una grande stagione musicale. Ha continuato fino all'ultimo a creare senza mai ripetersi

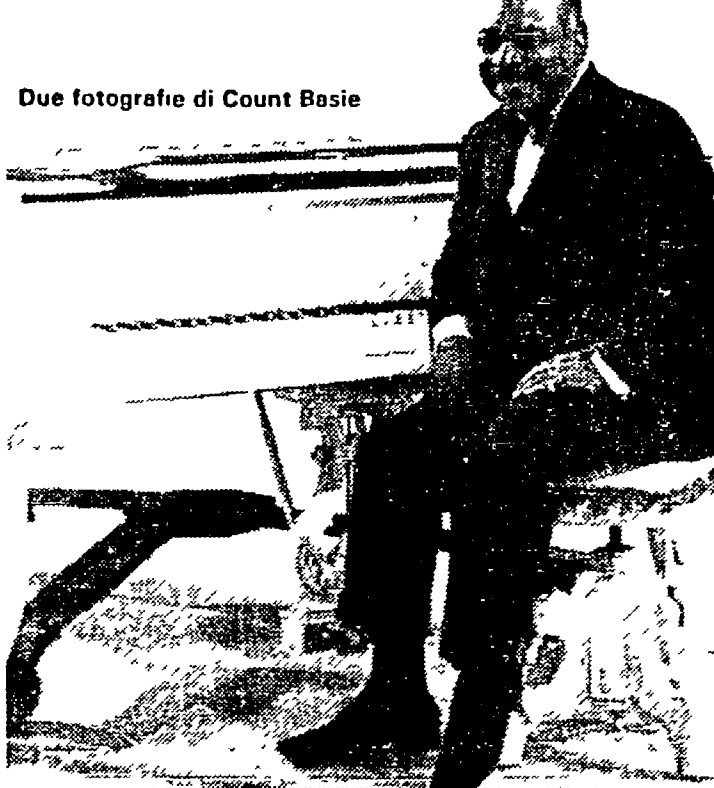
L'ultimo nobile dell'età del jazz

Non ci sono più nobili e non c'è forse più jazz. Certo il jazz ha conosciuto una ricca e sempre nuova storia dopo Count Basie, ma con lui muore non solo una parte storica fondamentale di questa musica, ma anche una parte vitale che non era cristallizzata sui libri. È una perdita ancora più chocante di quella di Duke Ellington, un uomo che la «grande musica nera» dell'America sembrava ormai tutta appartenere al passato.

Ma è così: dopo il «duca» Ellington, anche il «conte» William Basie ci ha definitivamente lasciati. Pochi mesi or sono c'era stata, in Italia, quasi una sua commemorazione con una big band praticamente all'inscena delle vecchie glorie supercolossal nel vari anni dentro le fila basiane, ma senza il leader, ormai provato nel fisico e costretto a trascorrere su una sedia a rotelle gran parte del suo tempo, rivolto poi, dopo essere rimasto vedovo, ad accudire una figlia poliomielitica.

Ob nonostante, fino all'ultimo, si può dire, il grande Count non ha rinunciato alla musica e lo testimoniano vari dischi d'epoca recentissima, testimonianza di una vena tutt'altro che sclerotica e niente affatto revivalistica. Un discorso che vale sia per il suo ruolo di pianista, sia per quello di capo orchestra, favorito dalle minori pressioni di natura professional-commerciali che ormai lo show business imponeva alle big bands. Quella di Basie era l'ultima band dell'epoca d'oro, dopo la scomparsa, dieci anni fa, di Edward Duke Ellington e, nel dopoguerra, di Jimmie Lunceford. La triade dominante dell'era orchestrale.

Count Basie era nato e cresciuto in quella Kansas City che, a cavallo fra i venti e i trenta, era divenuta una nuova fertile patria del jazz e dove è nato anche Charlie Parker. Basie era entrato come pianista nell'orchestra di



Programmi TV

- Raiuno**
10-11.45 TELEVIDEO - TG1 - FLASH
12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE
14.00 QUANTO... RAFFAELLA? - L'ultima telefonata
15.00 PRIMA SERA - Attualità culturale del TG1
15.30 DSE: CHIMICA E AGRICOLTURA
16.00 CARTONI MAGICI
16.50 OGNI AL PARLAMENTO
17.00 TG1 - FLASH
17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce Corinne Cléry
18.15 SPAZIOJUBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
18.25 A FAVORE NON MANGIARE LE MARGHERITE - Telefilm
19.00 ITALIA SERA - Fatti e personaggi
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 LORETTA COGGI IN QUIZ
22.00 TELEGIORNALE
22.15 LE AVVENTURE DEL BARONE DI MUNCHHAUSEN - Film di Josef von Baky, con Hans Albers, Brigitte Hornay
22.30 TG1 - NOTTE - Oggi al Parlamento - Che tempo fa
00.05 DSE: PER FAVORE, FATEMI NASCERE BENE - (2ª puntata)
- Raidue**
10-11.45 TELEVIDEO
12.00 CHE FAI MANGI?
13.00 TG2 ORE TREDECIME
13.30 PICCOLO MONDO INGLESE
14.30 TG2 - FLASH - TANDEM
16.30 DSE: MATERIALE DIDATTICO - Obiettivo studi... i protagonisti dell'anno
17-18.30 VERBA MURUM SUO
17.30 TG2 - FLASH - DAL PARLAMENTO
18.30 TG2 - SPORTSERA
18.40 LE STRADE DI SAN FRANCESCO - Telefilm
19.00 METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 TG2 - TELEGIORNALE
20.30 GENIS KHAN - La leggenda del lupo azzurro
22.05 TG2 - STASERA
22.12 ABC-CAPPERTA
23.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
23.25 CICLISMO
23.55 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
11.45-13 TELEVIDEO
14.00 DSE: MACCHINE PER INSEGNARE - Parole e immagini
15.00 GINNASTICA. Campionato europeo juniores
16.00 CICLISMO - 9ª Giro delle regioni 2ª tappa Orvieto - S. Giovanni Valdarno
17.00 APRITE POLIZIA - Un genitomo nell'imbarazzo, di D'Anza e Mangione
17.50 I FLOVEI RIGHERIA - I successi di Michael e Johnson
18.25 L'OROCCHIOCCIO - Quasi un quotidiano tutto di musica
19.00 TG3
19.35 SULLA CARTA SONO TUTTI EROI
- Canale 5**
8.30 Buongiorno Italia: 9 «Una vita da vivere», sceneggiato; 10 Attualità; 10.30 Africa; telefilm; 11.40 «L'elefante»; 12.15 «Eisa»; 12.45 «Il pranzo è servito»; 13.25 «Sensiero», sceneggiato; 14.25 «General Hospital»; telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.50 telefilm; 18 telefilm; 18.30 Popcorn; 19 telefilm; 19.30 «Zig Zag»; 20.25 «Ciao gente»; 22.50 Jefferson; telefilm; 23.20 Sport; Football; 00.50 «La signora Miniver», film.
- Requattro**
8.30 Cartoni animati: 10 «Masters, i dominatori dell'universo»; telefilm; 10.30 «Fantasmi», telefilm; 11.30 «A Team»; telefilm; 12.30 Cartoni animati: 13.30 «Maria Maria»; telefilm; 14 «Magia»; telefilm; 14.50 Film «Totò, Peppino e i fuorigioco»; 16.30 Cartoni animati; 17.20 Masters, i dominatori dell'universo; 17.50 «La famiglia Bradford»; telefilm; 18.50 «Marion Glenn»; telefilm; 19.30 M'ama non m'ama; 20.25 «Dynasty»; telefilm; 21.30 Fascination; 23.30 Sport; caccia al 13; 24 «Una storia moderna: l'ape regina», film.
- Italia 1**
8.30 telefilm; 9.30 Film «La felicità non si compra»; 11.30 telefilm; 12 «Gli eroi di Hogan»; telefilm; 12.30 «Strage per amore»; telefilm; 13 «Bim Bum Bam»; 14 telefilm; 15 «Agenzia Rockford»; telefilm; 16 «Bim Bum Bam»; 17.30 «Una famiglia americana»; telefilm; 18.30 Be Bop a Lula, spettacolo musicale; 19.40 Italia 1 flash; 19.50 Cartoni animati; 20.25 «Dynasty»; telefilm; 21.30 Film «Quando la coppia scoppia»; 0.30 Film «E.B.I. contro gangsters».
- Montecarlo**
12.30 Prego si accomodi...; 13 Mork e Mindy; telefilm; 13.30 «Delitto di Stato»; sceneggiato; 14.30 Check up, rubrica medica; 15.30 Cartoni animati; 17 «Pecchioli»; telefilm; 17.30 «Le amara de la Belle Epoque»; 18.20 Bim Bum Bam; 18.40 Shopping; 19.20 «Gli affari sono affari»; 19.50 telefilm; 20.20 Sport Quotidiano; 21.20 Film «La dolce attesa»; film; 22.55 Figure, figure, figure.
- Euro TV**
7.30 Cartoni animati; 10.30 «Peyton Place»; telefilm; 11.15 «Mama Linda»; con Angie Dickinson; telefilm; 12 Agente Pepper; telefilm; 13 Cartoni animati; 14 «Mama Linda»; telefilm; 14.45 «Peyton Place»; telefilm; 15 Cartoni animati; 19 «Incredibile Hulk»; telefilm; 19.30 M'ama non m'ama; 20.25 «Dynasty»; telefilm; 21.30 Film «Quando la coppia scoppia»; 22.20 «Charlie's Angels»; telefilm; 23.10 Tutto cinema.
- Retè A**
8.30 Mattinata con Retè A; 13.30 Accendi un'amica special; 14 telefilm; 15.30 Telefilm «Merlano, il diritto di nascere»; 16.30 Film, «Donne alto specchio»; 18 Space Games; 18.30 Cartoni animati; 19 telefilm; 20.25 Telefilm, «Marlene»; 21.30 Ciao Eva; 22.15 Telefilm «L'ora di Hitchcock»; 23.30 Film, «Il dovere di uccidere».



Ora l'America non ha più voce

Abbiamo chiesto al jazzista Mario Schiano di raccontarci le sue prime impressioni «a caldo» sulla scomparsa di Count Basie. Non è morto soltanto Count Basie; con lui è morto il jazz. Il vero jazz, quello che per tutti noi era la voce, il suono dell'America. E anche il jazz come fatto universale che coinvolge tutti, il jazz come cultura del mondo che ha trascinato le generazioni senza barriere né di tempo né di spazio. E Count Basie insieme a Duke Ellington era il simbolo di questo jazz, di questa cultura. Basie, poi, soprattutto dopo il 1973, dopo la morte del grande Duke Ellington, era diventato il solo rappre-

va e quindi memorizzati. Nella gerarchia nobilitare il conte è inferiore al duca e sotto tale profilo «nominale» l'attribuzione dei titoli era esatta: rispetto ad Ellington, la musica di Basie era assai meno «nobile» e molto più popolare, attaccata profondamente alle radici del blues (come non ricordare i grandi cantanti, i «blues shouters» di Kansas City, da Jimmy Rushing a Joe Turner?). Preghante di blues era la tastiera di Basie, un blues essenzializzato, giocato su sparsi accordi sapientemente emergenti dalle pause e dai silenzi. Proprio questo modo di suonare il pianoforte è alle origini della futura lezione mondana, così come, davanti, c'era lo scarno pianismo dei pionieri del blues e del boogie, come Jimmy Yancey. Blues e boogie sono la linfa del «riff», quei brevi segmenti tematici ripetuti della musica orchestrale di Basie, tanto è vero che essa, nei primi anni, suonava troppo rozza e nera per l'America bianca che consacrava non Count Basie ma Benny Goodman «re dello swing», anche se Basie è alla base del jazz orchestrale successivo di mezzo mondo. Musica orchestrale come «potenza», come fusione dei singoli: questa l'inconfondibile grandezza sonora e ritmica di Basie. Simbolo di verità di un'era swing spesso fraintesa ed equivoca, protrattasi a lungo anche in Europa e che, per questo, rende tanto più triste questo addio al «conte».

Daniele Iorio

sie suonava i suoi pezzi famosi e io, che gli stavo accanto, ad un certo punto mi doveti allontanare. Andai a fingere di bere da una di quelle tipiche fontanelle americane a pedale: era una scusa, volevo solo cercare di piangere senza farci vedere. La musica di Count Basie mi aveva commosso tutte le volte che lo ho ascoltato qui a Roma; così come mi commuove e mi addolora, oggi, sapere che è scomparso. Perché scomparire il jazz, scomparire quella cultura nella quale tutti noi ci identificavamo. In fondo ho sempre sperato fino all'ultimo momento di rivedere Count Basie, anche seduto su una sedia a rotelle, dirigere di nuovo un'orchestra — magari senza nemmeno suonare il pianoforte — lo speravo, per poter sperare che il jazz è ancora vivo.

Mario Schiano

Scegli il tuo film

IL BARONE DI MUNCHHAUSEN (Raiuno, ore 22.10) Curioso recupero filologico di un film tedesco girato nel 1943 da Josef von Baky. Vi si narrano le peripezie di un eroe diventato proverbiale per le sue spaccante e le sue mirabolanti avventure, ispirato a un personaggio realmente vissuto, l'ufficiale tedesco Karl Friedrich Hieronymus. Nel film, l'imprevedibile gentiluomo possiede un'eterna giovinezza grazie all'involucro magico di Cagliostro, e compie incredibili viaggi dalla Russia a Venezia, finendo poi anche sulla Luna. Il protagonista è Hans Albers, uno dei più popolari attori tedeschi dell'epoca. LA SIGNORA MINIVER (Canale 5, ore 0.50) Film del 1942, plurivincitore di Oscar: miglior film, miglior regista a William Wyler e miglior attrice alla protagonista Greer Garson. Siamo in Inghilterra, nei primi mesi della seconda guerra mondiale: infuriano i bombardamenti tedeschi e la famiglia Miniver tira avanti sotto la guida della madre, una signora erigica e coraggiosa. Il marito è sotto le armi, il figlio è pilota della RAF e la sua fidanzata muore tragicamente durante un attacco tedesco. Tra gli altri interpreti Walter Pidgeon, Reginald Owen e Teresa Wright. LA FELICITÀ NON SI COMPRA (Italia 1, ore 9.30) Film musicale diretto da Michael Curtiz, il regista di Casablanca. Tale Ray Henderson riesce, con l'aiuto decisivo di una cognata che lavora in un varietà, riesce ad esibirsi in pubblico e a far conoscere le sue canzoni. Gli interpreti sono Gordon McRae e Dan Dailey. APE REGINA (Requattro, ore 24) Film omonimo di un più famoso titolo di Marco Ferreri. Girato nel 1955 da Ronald MacDougall, è la storia di Eva, una donna bella e cattiva che sposa un poveruomo al solo scopo di tirarlo in basso. Naturalmente ci riesce, perché il marito si rivela un debole. La protagonista è Joan Crawford, specializzata in ruoli di donna intraprendente e spregiudicata. La vittima maschile di turno è l'attore Barry Sullivan. FBI CONTRO GANGSTERS (Italia 1, ore 0.30) Giallo pieno d'azione, firmato dal mestierante David Lowell Rich. Marito e moglie lavorano per conto di un'organizzazione di truffatori, ma a lavoro compiuto si mettono per conto proprio e la fanno franca. Gli attori: Don Murray, Inger Stevens, Fritz Weaver. TOTÒ, PEPPINO E I FUORILEGGE (Requattro, ore 14.50) Periodo televisivamente d'oro per la magnifica coppia Totò/Peppino, purtroppo quasi sempre diretti da registi non alla loro altezza. Qui è di turno Camillo Mastrocinque, il film è del 1956. Totò è un uomo che vive di mezzucci, finché la moglie si stanca e lo caccia di casa... DONNE ALLO SPECCHIO (Retè A, ore 16.30) Storia di tre donne desiderose di cambiare la propria vita. Tentano di farlo attraverso la «costruzione» del loro aspetto fisico, ma basterà? Regia di Joanna Lee (1979) tra le interpreti c'è Janet Leigh, dell'1942, pluriavvicinata sotto la doccia del celebre Psycho.

Radio

- RADIO 1**
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6 Segnale orario; 6.05 Combinazione musicale; 7.30 Quotidiano GR1; 7.35 Cultura spettacolo; 9.50 Spazio animato; 8.40, 10.30, 12.30, 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30, 24.30; 6.01 Giorno; 7.00 Bollettino del mare; 7.20 Parole di vita; 8 DSE: Infanzia, come e perché; 8.48 «A la corte di Re Arturo»; 9.10 Tanto è un gioco; 10 Spazio GR2; 10.30 Radio 3; 11.15, 12.15, 13.15, 14.15, 15.15, 16.15, 17.15, 18.15, 19.15, 20.15, 21.15, 22.15, 23.15, 24.15; 11.15 Concerto in matino; 7.30 Film pagina; 10.00 «Cra che»; 11.48 Succede in Italia; 12.00 Pomodoro musicale; 15.18 GR3 Cultura; 15.30 Un conto discorso; 17 Spazio; 19.15 Concerto di Napoli; 21.15 Resenza delle riviste; 21.10 Tronca interna; 21.45 Spazio opera; 22.15 Una cantata di Beethoven; 23.15 Concerto di Napoli; 23.58 Ultima notte, è il libro di cui si parla.
- RADIO 2**
GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 20.30, 22.30, 24.30; 6.01 Giorno; 7.00 Bollettino del mare; 7.20 Parole di vita; 8 DSE: Infanzia, come e perché; 8.48 «A la corte di Re Arturo»; 9.10 Tanto è un gioco; 10 Spazio GR2; 10.30 Radio 3; 11.15, 12.15, 13.15, 14.15, 15.15, 16.15, 17.15, 18.15, 19.15, 20.15, 21.15, 22.15, 23.15, 24.15; 11.15 Concerto in matino; 7.30 Film pagina; 10.00 «Cra che»; 11.48 Succede in Italia; 12.00 Pomodoro musicale; 15.18 GR3 Cultura; 15.30 Un conto discorso; 17 Spazio; 19.15 Concerto di Napoli; 21.15 Resenza delle riviste; 21.10 Tronca interna; 21.45 Spazio opera; 22.15 Una cantata di Beethoven; 23.15 Concerto di Napoli; 23.58 Ultima notte, è il libro di cui si parla.
- RADIO 3**
GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 17.45, 19.45, 20.15, 22.15, 23.15, 24.15; 7.30, 11.15 Concerto in matino; 7.30 Film pagina; 10.00 «Cra che»; 11.48 Succede in Italia; 12.00 Pomodoro musicale; 15.18 GR3 Cultura; 15.30 Un conto discorso; 17 Spazio; 19.15 Concerto di Napoli; 21.15 Resenza delle riviste; 21.10 Tronca interna; 21.45 Spazio opera; 22.15 Una cantata di Beethoven; 23.15 Concerto di Napoli; 23.58 Ultima notte, è il libro di cui si parla.